

\* 2 8 1 T K 6 E 2 0 1 \*



## Provincia di Alessandria

DIPARTIMENTO ECONOMIA E SVILUPPO

DIREZIONE LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE - PUBBLICA

ISTRUZIONE - WELFARE

SERVIZIO ISTRUZIONE - POLITICHE SOCIALI - CENTRI DI TURISMO SOCIALE

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA E L'ISTITUTO PER LA  
STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE  
INTERCULTURALE. PIANO PROVINCIALE PER L'IMMIGRAZIONE 2011

TRA

La Provincia di Alessandria (di seguito denominata Provincia), con sede in Alessandria, Piazza Libertà 22, codice fiscale 80003870062, rappresentata per delega e autorizzazione dal Dirigente competente, dr. Giuseppe Puccio, Direttore della Direzione Lavoro - Formazione Professionale - Pubblica Istruzione - Welfare, nato il 22.02.1953 a Roccella Jonica (RC), domiciliato per le sue funzioni ed ai fini del presente accordo presso la sede della Direzione dell'Ente, in Alessandria, Corso Roma 127

E

..... ISRAL ....., con sede in VIA GUASCO 49 ALESSANDRIA  
- Cod. Fisc. n. 90004420065 rappresentato da CARLA NESPOLO, nato a NOVARA  
il 04.03.1943 e residente in ALESSANDRIA, Via C.SA. ROMITA, 50

Vista la L.R. 64/89 ad oggetto "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari residenti in Piemonte";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 20-9571 del 9.9.2008 con la quale si approvava il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Piano Regionale Integrato dell'Immigrazione - Triennio 2007-2009, siglato tra la Regione Piemonte e le Province piemontesi in data 3.10.2008;

Vista la Deliberazione n°44/14250 del 9.02.2011 ad oggetto "Approvazione Piano provinciale per l'Immigrazione 2011" che prevedeva, tra l'altro, la realizzazione del Servizio di mediazione interculturale per un importo di spesa complessivo di Euro 120.653,23

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## **1 - Oggetto.**

Costituisce oggetto della presente convenzione l'affidamento della gestione del Servizio di Mediazione interculturale finalizzato allo sviluppo di pratiche di intervento che favoriscono percorsi di inclusione e partecipazione delle persone immigrate nelle istituzioni, nei servizi e nelle diverse forme di aggregazione delle comunità locali del territorio. L'ISRAL, condividendo con la Provincia le finalità di tale servizio, con la presente convenzione si impegna a gestirlo, sulla base degli indirizzi generali indicati dalla Provincia, con le modalità di seguito specificate.

## **2. Attività**

Il Servizio provinciale di Mediazione interculturale, di cui alla presente convenzione, si articola nelle seguenti attività di gestione:

- realizzazione degli interventi di mediazione interculturale presso i servizi e gli enti che ne fanno richiesta secondo le modalità definite dal Piano provinciale
- valutazione e coordinamento dei progetti presentati dagli enti del territorio con specifica attenzione sia alle progettualità a medio termine che agli interventi in emergenza
- sostegno alla professionalità e al ruolo del "mediatore interculturale" (cfr. Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 88 (COM) 3460 - Isfol) mediante attività di formazione, sperimentazione e supervisione dei mediatori impegnati sul territorio e di approfondimento e confronto con esperienze nazionali ed europee
- valutazione congiunta (mediatori interculturali, responsabili e operatori dei servizi-utenti) degli interventi effettuati

## **3. Ambiti prioritari di intervento**

Si considerano ambiti di intervento prioritari:

- le scuole di ogni ordine e grado, le agenzie educative, di formazione e di avviamento al lavoro;
- i servizi degli enti gestori le funzioni socio-assistenziali;
- i servizi socio-sanitari attivi presso l'ASL AL e l'Azienda Ospedaliera (consultori familiari, maternità, psichiatria, serT, pronto soccorso);
- la Questura e la Prefettura di Alessandria;
- i Comuni della Provincia e/o le loro unioni
- l'autorità giudiziaria;
- gli istituti di pena,
- la Provincia di Alessandria per interventi da concordarsi all'occorrenza.

## **4. Modalità di fruizione del servizio di mediazione**

Per accedere al Servizio di Mediazione interculturale le Istituzioni, gli Enti, i Servizi e le Associazioni del territorio dovranno:

- presentare domanda d'intervento redatta sull'apposito modello ed il relativo progetto, la cui durata è compresa comunque tra le 15 e le 100 ore
- co-finanziare l'intervento con una quota parte che sarà definito successivamente

L'ISRAL è comunque tenuto a garantire il finanziamento a totale carico dei fondi trasferiti dalla Provincia di un monte ore minimo gratuito di:

- ore 250 per la Questura e la Prefettura in quanto enti che non dispongono di una propria autonomia di spesa;
- ore 20 disponibili, a seguito di motivata e formale richiesta, per gli istituti scolastici pubblici che attiveranno interventi di mediazione interculturale.

## 5. Impegni dell'Ente Gestore (ISRAL)

L'Ente gestore si impegna a:

- predisporre il Piano di attività annuale avendo cura di ripartire le collaborazioni in modo equo tra i diversi servizi e i diversi territori
- individuare i Mediatori interculturali ritenuti più idonei a svolgere l'intervento in base al curriculum, ai titoli di studio e alle attitudini personali<sup>1</sup>
- elaborare protocolli di intervento diversificati per ambiti
- gestire i rapporti di collaborazione con gli enti fruitori del servizio di mediazione
- effettuare la valutazione dei risultati degli interventi
- applicare metodi e approcci orientati alla qualità del servizio con il monitoraggio costante del soddisfacimento degli utenti
- predisporre la documentazione necessaria per la valutazione degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità stabilite dalla Regione Piemonte
- mettere a disposizione gratuita le ore previste all'art. 4
- provvedere, con firma congiunta del Presidente dell'Istituto e dell'Assessore *pro tempore* alle Politiche Sociali della Provincia di Alessandria, alla comunicazione di avvio del servizio sia alle Istituzioni, agli enti e alle associazioni che ai mediatori interculturali
- provvedere ad utilizzare per ogni comunicazione esterna anche il logo della Provincia con la dicitura "Assessorato alle Politiche Sociali".

L'Ente convenzionato dovrà, con cadenza trimestrale, far pervenire al competente Servizio della Provincia una dettagliata relazione sull'attività svolta.

## 6. Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a trasferire all'Ente gestore l'importo destinato al Servizio di Mediazione interculturale previsto dal Piano provinciale per l'Immigrazione, che per l'anno 2011 è pari ad euro 120.653,23.

La liquidazione dell'importo sarà effettuata con le seguenti modalità:

- acconto del 50% alla sottoscrizione della presente convenzione
- acconto del 30% al raggiungimento del 50% dell'attività
- saldo del 20% a conclusione del piano di intervento annuale

Tale importo comprende altresì le spese di coordinamento, segreteria e generali. Le spese di segreteria e generali non dovranno superare la misura dell'8%.

## 7. Scadenze

<sup>1</sup> Il Mediatore Interculturale è un professionista, in possesso dei seguenti requisiti: qualifica professionale di "Mediatore interculturale" rilasciata dalla Regione Piemonte o da altra regione italiana in seguito alla frequenza di un corso specifico della durata di circa 600 ore, elevato livello di istruzione (almeno titolo di scuola media superiore conseguito anche all'estero), buona competenza linguistica, scritta ed orale, della lingua madre e della in lingua italiana, buona attitudine ai rapporti interpersonali e all'ascolto.



Gli interventi di mediazione interculturale dovranno essere attivati a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto ed a seguito di apposite convenzioni tra l'ente richiedente e l'Ente gestore del servizio di mediazione.

### 8. Durata

La presente convenzione ha validità triennale dalla data della stipulazione sino al compimento delle attività annuali a condizione che la Regione Piemonte trasferisca le relative risorse.

### 9. Regime fiscale

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della L. 845 del 21.12.78. I versamenti costituiscono contributi alle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto, non destinati ad attività di natura commerciale, pertanto sono fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2 terzo comma, lettera a) del D.P.R. 633/72 e regolati dall'art. 28 del D.P.R. 600/73. Ne consegue che i giustificativi di spesa saranno documenti unici ed esclusivi per il contributo e pertanto non dovrà essere presentata fattura e non dovrà applicarsi la ritenuta d'acconto.

Per l'eventuale registrazione del presente atto sarà richiesta l'applicazione dell'art. 10 tariffa parte seconda allegata al D.P.R. 131/86 (registrazione in caso d'uso a tassa fissa).

### 10. Modifiche ed integrazioni

La presente convenzione potrà essere modificata ed integrata, qualora lo si ritenesse necessario, previo accordo fra le parti con apposita determinazione dirigenziale.

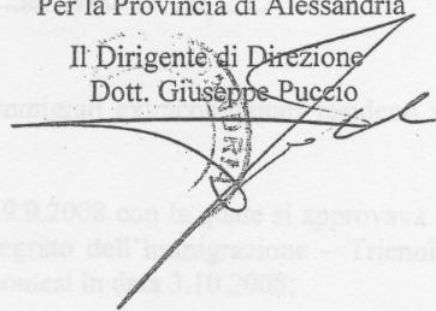
Alessandria, **26 SET. 2011**

Per l'Istituto per la storia della resistenza  
e della società contemporanea in provincia di  
provincia di Alessandria


Per la Provincia di Alessandria

Il Dirigente di Direzione  
Dott. Giuseppe Puccio



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE